



Omelia nella S. Messa della Vigilia - Natale del Signore

Ospedale Beauregard, 24 dicembre 2018

[Riferimento Letture: Is 62,1-5 | At 13,16-17.22-25 | Mt 1,18-25]

Cari fratelli e sorelle, *canterò per sempre l'amore del Signore*. È questo il messaggio che ci viene dalla celebrazione del Natale: l'invito a guardare alla nostra vita nella prospettiva della salvezza, cioè della vicinanza di Dio a ciascuno di noi. Troppo spesso ci lasciamo opprimere dal peso delle cose che non vanno bene per la nostra persona - penso alla malattia - per la nostra famiglia - penso alle difficoltà di relazione - per la società in generale - penso alla violenza che insanguina il mondo, ma anche le nostre strade e le nostre case -.

Ci sono davvero cose brutte, ci sono i nostri peccati, oggi come duemila anni fa, eppure Dio non si arrende e viene con la sua luce a riaccendere la speranza nei nostri cuori. E la speranza ha un nome: Emmanuele-Dio con noi, Gesù-Dio salva.

Riconosciamo la sua presenza, affidiamoci a Lui e lasciamoci guidare dalla sua Parola:

- riscopriamo le cose belle che ci sono state e che ci sono nella nostra vita e rendiamo grazie;
- offriamo al Padre in unione a Gesù le sofferenze per la nostra conversione, per la salvezza del mondo;
- apriamo la nostra bocca ad un sorriso o a una parola di consolazione;
- apriamo le nostre mani a un gesto di carità.

Questo vuol dire cantare per sempre l'amore del Signore. È un canto modulato dalla vita più che dalla voce. È un canto che si fa dono di sé, esattamente come ha fatto Gesù che non ha esitato a farsi carne nel grembo di Maria, Lui Figlio di Dio, per noi uomini e per la nostra salvezza.

Ripetiamo oggi con il profeta: *Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada*. La mia vita, con le sue potenzialità e con i suoi limiti, così com'è, si consumi per annunciare a tutti l'amore di Dio, la bellezza della fede, finché tutti possano credere e godere dell'amore di Dio!